

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 1

Tavola Allegato 3 "Misure preventive"

Progressivo	Area	Sub	Servizio/Responsabile	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probabilità	Impatto	Valore	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
1	A	1	Servizio amministrativo-contabile	Approvazione o modifica regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica	Manca del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale.	3,00	1,75	5,2	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale del regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica	Effettuare verifica prima di ogni selezione
2	A	1	Servizio amministrativo-contabile	Approvazione o modifica del Piano triennale del fabbisogno e piano occupazionale annuale	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive.	3,00	1,75	5,2	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale dei dati concernenti l'organizzazione	Effettuare verifica prima di ogni selezione
3	A	1	Servizio amministrativo-contabile	Selezione personale con bando di concorso pubblico	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla	3,00	1,75	5,2	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale risultati della selezione	Pubblicazione tempestiva

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 2

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.								
4	A	1	Servizio amministrativo- contabile	Nomina commissione concorso	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	3,00	1,75	5,2 5	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale composizione commissioni. Formazione di commissioni (Tavola 11 PNA) Verifica precedenti penali dei soggetti che si intende nominare come componenti della commissione, e mancata nomina nel caso di precedenti penali per reati contro la p.a		Pubblicazione tempestiva

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 3**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValCC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
5	A	1	Servizio amministrativo- contabile	Ammissione candidati	Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite dal bando, al fine di favorire candidati particolari	3,00	1,75	5,2 5	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale elenco candidati ammessi ad integrazione, unitamente a dichiarazioni e documenti,		Pubblicazione tempestiva
6	A	1	Servizio amministrativo- contabile	Reclutamento personale con prove selettive	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta.	3,00	1,75	5,2 5	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale dei verbali di commissione di concorso		Pubblicazione tempestiva
7	A	1	Servizio amministrativo- contabile	Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione	Procedere al reclutamento per figure particolari	3,00	1,75	5,2 5	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale elenco soggetti che hanno richiesto la mobilità e date in cui gli stessi sono stati convocati per colloquio.		Pubblicazione tempestiva

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 4**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
8	A	2	Servizio amministrativo- contabile	Selezione personale con progressioni verticali	Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari	3,00	1,75	5,2 5	2,63	Moderato	Formazione di commissioni (Tavola 11 PNA) Verifica precedenti penali dei soggetti che si intende nominare come componenti della commissione, e mancata nomina nel caso di precedenti penali per reati contro la p.a. Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale della composizione commissioni.		Verifica prima della nomina dei componenti della commissione. Pubblicazione tempestiva.
9	A	2	Servizio amministrativo- contabile	Metodologia utilizzata ai fini delle progressioni orizzontali	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione.	3,00	1,75	5,2 5	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale dei criteri di selezione del personale.		Pubblicazione tempestiva.

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 5

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
10	A	2	Servizio amministrativo- contabile	Selezione del personale per la progressione orizzontale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	3,00	1,75	5,2 5	2,63	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale dei verbali di selezione.		Pubblicazione tempestiva.
11	A	3	Responsabili del servizio	Individuazione dell'incarico quale strumento idoneo e corretto per sopperire ad un bisogno dato.	Motivazione generica e/o tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.	3,00	1,75	5,2 5	2,63	Moderato	Conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 7 PNA) Rispetto delle norme che disciplinano l'incarico. Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale degli incarichi conferiti.		Pubblicazione tempestiva.
12	A	3	Responsabili del servizio I	Definizione dei criteri ai fini del conferimento di incarichi interni ed esterni	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possessione dei requisiti attitudinali e professionali	3,00	1,75	5,2 5	2,63	Moderato	Conferimento e autorizzazioni incarichi (Tavola 7 PNA) Rispetto delle norme che disciplinano l'incarico. Inconferibilità per incarichi dirigenziali (Tavola 8 PNA)		Verifica prima della nomina dei componenti della commissione. Pubblicazione tempestiva.

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 6**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.						incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tavola 9 PNA) Adempimenti di trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione nel sito istituzionale degli incarichi conferiti.		
13	B	2	Responsabili del servizio	Affidamento LFS con procedura aperta	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente .	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espreso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in sede di redazione del DPP o altro atto in ordine alla tipologia di contratto individuata (art. 15 comma 5 del d.P.R. 207/2010).	Adozione della determina a contrarre

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 7

Progressivo	Area	Sub	Id Servizio/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
14	B	2	Responsabili del servizio	Affidamento LFS con procedura aperta	Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine favorire un'impresa.	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in sede di redazione del DPP o altro atto in ordine alla tipologia di contratto individuata (art. 15 comma 5 del d.P.R. 207/2010).	Adozione della determina a contrarre
15	B	2	Responsabili del servizio	Affidamento LFS con procedura aperta	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti.	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Motivazione espressa in sede di approvazione del bando di gara del rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti.	Adozione della determina a contrarre
16	B	3	Responsabili del servizio	Affidamento LFS con procedura aperta	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre.	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA).	Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e	Validazione del progetto

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 8

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
												proporzionalità dei requisiti richiesti dal CSA.	
17	B	5	Responsabili del servizio	Affidamento LFS con procedura aperta	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara.	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA)	Verifica in sede di gara esistenza fornus unico centro decisionale (Art. 38 comma 1 lett. m-quater del codice dei contratti.	Bando di gara
18	B	5	Responsabili del servizio	Affidamento LFS con procedura aperta	Accordi collusivi tra le imprese volti a limitare la partecipazione ad una gara.	3,40	2,00	6,80	3,40	Moderato	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA)		Bando di gara
19	B	7	Responsabili del servizio	Affidamento LFS mediante procedura negoziata	Ricorso all'istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato.	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espreso nella determina a contrarre della motivazione del ricorso a tale tipo di procedura	Adozione della determina a contrarre

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 9**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
20	B	7	Responsabili del servizio	Affidamento LFS mediante procedura negoziata	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre.	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Verifica espressa in sede di validazione del progetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal CSA	Validazione del progetto
21	B	5	Responsabili del servizio	Nomina commissione in gara con Oe+V	Componente/i della commissione di gara colluso/i con concorrente/i	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tavola 6 PNA)	Rispetto rigorose norme a tutela dell'incompatibilit� � previste dal Codice e dal Regolamento e rilascio specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione	Dichiarazione che precede le operazioni di gara
22	B	5	Responsabili del servizio	Nomina commissione in gara con Oe+V	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Predeterminazione e criteri e sub criteri nonch� formule di calcolo e criteri motivazionali	Approvazione documenti di gara
23	B	8	Responsabili del servizio	Affidamento diretto LFS	Ricorso all'Istituto al fine di al fine di favorire un soggetto predeterminato.	3,80	2,00	7,60	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Explicitazione motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalit� con cui il prezzo contrattato �	Determina affidamento

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 10**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
												ritenuto congruo e conveniente.	
24	B	2	Responsabili del servizio	Affidamenti in economia LFS	Applicazione dell'Istituto a fattispecie non contemplate dal regolamento al fine di favorire l'affidamento diretto ovvero la procedura negoziata	3,80	2,00	7,6 0	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Richiamo espreso nel provvedimento della previsione del prodotto, lavoro o servizio nel regolamento comunale.	Determina affidamento
25	B	9	Responsabili del servizio	Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva	Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva, per favorire o sfavorire ditte specifiche.	4,20	2,00	8,4 0	4,20	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Explicitazione motivazioni dell'annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva, nelle premesse di apposita determinazione.	Determina
26	B	12	Responsabili del servizio	Autorizzazione al subappalto	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in	3,80	2,00	7,6 0	3,80	Moderato	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tavola 14 PNA)	Verifica dei prezzi stabiliti dal contratto di subappalto	In sede di bando di gara In sede di autorizzazione al subappalto

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 11**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale.								
27	B	11	Servizio Tecnico	Approvazione perizia suppletiva o di variante al contratto stipulato	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione.	3,80	2,00	7,6 0	3,80	Moderato	Formazione del personale (Tavola 13 PNA)	Esplicitazione motivazioni della variante, nelle premesse di apposita determinazione.	Determina approvazione variante.
28	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA su A.P. (artt. 17, 18 e 23 L.R. 50/2012)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
29	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA su A.P. (artt. 17, 18 e 23 L.R. 50/2012);	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 12**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValCC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
30	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di sommministrazione di alimenti e bevande (Artt. 9, 8-bis, 9 lett. da a) a i) della L.R. 29/2007, art. 33 L.R. 11/2013)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
31	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di sommministrazione di alimenti e bevande (Artt. 9, 8-bis, 9 lett. da a) a i) della L.R. 29/2007, art. 33 L.R. 11/2013)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
32	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di accoppiatore (art. 77 D.Lgs. 59/2010)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 13**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					attività								
33	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di accoppiatore (art. 77 D.Lgs. 59/2010)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
34	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di estetista (art. 78 del D.Lgs. n. 59/2010)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
35	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di estetista (art. 78	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale.

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 14

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
36	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di commercio di cose antiche del D.Lgs. n. 59/2010)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	dichiarazioni sostitutive. Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici. Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Pubblicazione annuale risultati. Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
37	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di commercio di cose antiche	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
38	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA autorizzazioni sanitarie	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 15**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					manca dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività							nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	risultati.
39	C	3	Servizio amministrati-vo - contabile	Attività di controllo ex post su SCIA autorizzazioni sanitarie	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,00	2,7 5	8,2 5	4,13	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
40	C	5	Servizio amministrati-vo - contabile	Autorizzazione all'apertura, ampliamento, trasferimento di sede, trasformazione di tipologia di grandi strutture di vendita (art. 19, comma 1 L.R. 50/2012), mutamento del settore merceologico di grandi strutture di vendita a grande fabbisogno di	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3,40	2,7 5	9,3 5	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento di autorizzazione.		Pubblicazione annuale.

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 16**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
				superficie (art. 19, comma 3. L.R. 50/2012)									
41	C	5	Servizio amministrati-vo - contabile	Autorizzazione all'apertura, ampliamento, trasferimento di sede, trasformazione di tipologia di grandi strutture di vendita (art. 19, comma 1 L.R. 50/2012), mutamento del settore merceologico di grandi strutture di vendita a grande fabbisogno di superficie (art. 19, comma 3. L.R. 50/2012)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,40	2,7 5	9,3 5	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive -- Pag. 17

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
42	C	5	Servizio amministrati-vo - contabile	Autorizzazione all'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande ubicato in una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007), trasferimento di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande verso e all'interno di una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007)	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3,40	2,7 5	9,3 5	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento di autorizzazione.		Pubblicazione annuale.

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 18

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
43	C	5	Servizio amministrati-vo - contabile	Autorizzazione all'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande ubicato in una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007), trasferimento di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande verso e all'interno di una zona assoggettata a tutela della programmazione comunale (art. 8, comma 1, L.R. 29/2007)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,40	2,7 5	9,3 5	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
44	C	5	Servizio amministrati-vo - contabile	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione	3,40	2,7 5	9,3 5	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento di autorizzazione.		Pubblicazione annuale.

Piano triennale di prevenzione della corruzione

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
				forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)	a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo								
45	C	5	Servizio amministrati-vo - contabile	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,40	2,7 5	9,3 5	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
46	C	5	Servizio amministrati-vo - contabile	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Violazione delle regole procedurali disciplinanti di autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3,40	2,7 5	9,3 5	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento di autorizzazione.		Pubblicazione annuale.

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive -- Pag. 20

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
47	C	6	Servizio amministrati-vo - contabile	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,40	2,7 5	9,3 5	4,68	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati su dichiarazioni sostitutive.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
48	D	3	Responsabili del servizio	Concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche	Dichiarazioni ISEE mendaci	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati controlli.	Verifiche a campione tramite Guardia di Finanza	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
49	D	3	Responsabili del servizio	Attività relative a concessione di benefici economici comunalmente a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati controlli.	Verifiche a campione tramite Guardia di Finanza	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
50	D	3	Responsabili del servizio	Attività relative a concessione di benefici economici comunalmente ad enti	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati controlli.	Verifiche a campione tramite Guardia di Finanza	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale.

Piano triennale di prevenzione della corruzione

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
				ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico									Publicazione annuale risultati.
51	D	3	Responsabili del servizio	Attività relative a concessione di benefici economici comunalmente ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione bando con motivazione requisiti.	Verifica annuale fondatezza requisiti	Publicazione bando
52	D	3	Responsabili del servizio	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato o servizi comunalmente pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati controlli.	Verifiche a campione tramite Guardia di Finanza	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 22**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
53	D	3	Responsabili del servizio	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato o servizi comunal pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione bando con motivazione requisiti.	Verifica annuale fondatezza requisiti	Pubblicazione bando
54	D	3	Responsabili del servizio	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione risultati controlli.	Verifiche a campione tramite Guardia di Finanza	Controlli dichiarazioni con andamento semestrale. Pubblicazione annuale risultati.
55	D	3	Responsabili del servizio	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione bando con motivazione requisiti.	Verifica annuale fondatezza requisiti	Pubblicazione bando

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 23

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizio/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
56	D	6	Responsabili del servizio	Attività relative a concessione di benefici economici comunalmente a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di apposito avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunalmente per finalità diverse o contrarie a quelle previste negli atti di indirizzo del Comune	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento concessione contributi, con motivazione nelle premesse.		Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno
57	D	6	Responsabili del servizio	Attività relative a concessione di benefici economici comunalmente ad enti e associazioni per finalità sociali e culturali, senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunalmente per finalità diverse o contrarie a quelle previste negli atti di indirizzo del Comune	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento concessione contributi, con motivazione nelle premesse.		Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno
58	D	6	Responsabili del servizio	Attività relative a concessioni di spazi pubblici a canone agevolato a persone fisiche senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunalmente per finalità diverse o contrarie a quelle previste negli atti di indirizzo del Comune	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento concessione contributi, con motivazione nelle premesse.		Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno - Per misure tavola 6 - almeno una volta all'anno

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 24

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
59	D	6	Responsabili del servizio	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunalì per finalità diverse o contrarie a quelle previste negli atti di indirizzo del Comune	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderato	Norme su trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione provvedimento concessione contributi, con motivazione nelle premesse.		Per verifica motivazione almeno 1 volta all'anno
60	E	1	Servizio amministrativo- contabile Mauro Plozner	Emissione mandati di pagamento	Mandato di pagamento di importo maggiore rispetto alla liquidazione	2,60	1,2 5	3,2 5	2,28	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione corrispondenza tra importo mandato e importo liquidazione	Verifica annuale
61	E	1	Servizio amministrativo- contabile	Emissione mandati di pagamento	Mandato di pagamento di importo corrispondente alla liquidazione ma effettuato due o più volte	2,60	1,2 5	3,2 5	2,28	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione mandati emessi alla stessa ditta Verifica a campione mandati emessi per lo stesso importo	Verifica annuale
62	E	1	Servizio amministrativo- contabile	Emissione mandati di pagamento	Mandato di pagamento emesso in assenza di provvedimento di liquidazione	2,60	1,2 5	3,2 5	2,28	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione corrispondenza tra importo mandato e importo liquidazione	Verifica annuale

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 25

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
63	E	2	Responsabili del servizio	Atti di accertamento delle entrate	Accertamento dell'entrata ritardato per favorire soggetti particolari	2,80	1,2 5	3,5 0	2,45	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione tempi di accertamento	Verifica annuale
64	E	2	Responsabili del servizio	Atti di accertamento delle entrate	Accertamento dell'entrata inferiore al dovuto per favorire soggetti particolari	2,80	1,2 5	3,5 0	2,45	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione corrispondenza tra ragione del credito e accertamento	Verifica annuale
65	F	1	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Provvedimenti di alienazione immobili	Alienazione immobile in violazione delle previsioni del regolamento di gestione del patrimonio immobiliare comunale	2,80	1,2 5	3,5 0	2,45	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione alienazione		Pubblicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data del rogito
66	F	2	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Provvedimenti di acquisto immobili	Acquisto immobile senza pubblicazione di preventivo avviso pubblico finalizzato alla verifica dell'esistenza di immobili in vendita aventi analoghe caratteristiche	2,80	1,2 5	3,5 0	2,45	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione acquisto		Pubblicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data del rogito

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 26

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
67	F	3	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Provvedimenti di sdemanializzazione e immobili	Sdemanializzazione di immobile finalizzata esclusivamente all'alienazione dello stesso a soggetti particolari.	3,20	1,2 5	4,0 0	4,00	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione sdemanializzazio e		Pubblicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvediment o
68	F	4	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Provvedimenti di declassificazione relitti stradali	Declassificazione strada comunale ancora utilizzata allo scopo di determinare l'uso esclusivo della stessa a soggetti particolari	3,20	1,2 5	4,0 0	4,00	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione declassificazione		Pubblicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvediment o
69	F	5	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Provvedimenti di costituzione servitù prediali	Costituzione servitù prediali per favorire uno o più soggetti particolari	3,20	1,2 5	4,0 0	4,00	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione costituzione servitù prediale		Pubblicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data del rogito
70	F	6	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Provvedimenti di dismissione servitù prediali	Dismissione di servitù prediali di interesse generale allo scopo di garantire al proprietario del	3,20	1,2 5	4,0 0	4,00	Scarso	Norme sulla trasparenza (Tavola 3 PNA) Pubblicazione avviso con comunicazione		Pubblicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 27

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					terreno l'uso esclusivo.						dismissione servitù prediale		data del rogito
71	G	1	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Attività relative a controlli, verifiche e ispezioni d'ufficio	Controlli, verifiche e ispezioni in materia ambientale finalizzati a indurre l'utente ad un accordo illecito	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Direttiva annuale finalizzata a determinare criteri generali per i controlli, le verifiche e le ispezioni d'ufficio (es. criteri di scelta, interventi ispettivi con almeno due dipendenti, ecc.)	Direttiva da adottare / verificare entro il 30/6 di ogni anno
72	G	2	Polizia locale Renato Arboit Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Provvedimenti sanzionatori che seguono a controlli, verifiche e ispezioni.	Mancata irrogazione di sanzioni a seguito di accordi illeciti con il destinatario dei controlli	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione provvedimenti finali	Verifica annuale
73	H	1	Responsabili del servizio	Provvedimenti di attribuzione di incarichi di studio, ricerca o consulenza	Incarichi di studio, ricerca e consulenza in violazione alla normativa per favorire l'incaricato	2,80	1,2 5	3,5 0	3,50	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Verifica a campione provvedimenti finali	Verifica annuale

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 28**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
74	H	2	Responsabili del servizio	Nomine Responsabili del servizio e incarichi di posizione organizzativa/alta professionalità	Nomina Responsabili del servizio/posizioni organizzative/alte professionalità in violazione della normativa per favorire un dipendente particolare	2,80	1,2 5	3,5 0	3,50	Scarso	Formazione del personale (tavola 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici.	Verifica annuale
75	I	1	Responsabili del servizio	Parere relativo alla costituzione in giudizio con il Comune come attore	Parere contrario alla costituzione in giudizio del Comune come attore per favorire uno o più privati	2,80	1,2 5	3,5 0	3,50	Scarso	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Pubblicare avviso con comunicazione parere		Pubblicare parere per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data dell'adozione del parere
76	I	2	Responsabili del servizio	Parere in ordine alla costituzione in un giudizio nel quale il Comune è convenuto	Parere contrario alla costituzione in un giudizio nel quale il Comune è convenuto per favorire uno o più privati.	2,80	1,2 5	3,5 0	3,50	Scarso	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Pubblicare avviso con comunicazione parere		Pubblicare parere per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla data dell'adozione del parere
77	I	3	Responsabili del servizio	Approvazione transazione nel corso di un giudizio in cui è parte il Comune	Transazione approvata per favorire uno o più privati in danno al Comune	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Pubblicare avviso con comunicazione	Verifica a campione avvenuta acquisizione parere revisori dei conti	Pubblicazione avviso per 30 giorni con termine iniziale entro 10 giorni dalla

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 29**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
											transazione		data di esecutività del provvediment o
78	L	1	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Redazione del PAT e dei PI	Il PAT è lo strumento di pianificazione urbanistico - territoriale generale previsto dalla legge regionale 11/2004. Vi è il rischio che tale piano non venga redatto in funzione di un ordinato e pianificato sviluppo edilizio sul territorio ma sia in parte finalizzato ad interessi di specifici soggetti in deroga ad obiettivi generali. Vi è inoltre la possibilità di commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sulle politiche di sviluppo territoriale.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Individuazione, da parte dell'organo politico, di obiettivi generali di piano e l'elaborazione di linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie. Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato a forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni sulle effettive esigenze o sulle eventuali criticità. Diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale mediante la loro pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e	

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 30**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
												organizzazioni locali e sovracomunali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare il territorio comunale, con particolare attenzione ai servizi pubblici. Motivazione puntuale del provvedimento di affidamento dell'incarico di redazione del piano a liberi professionisti e non a dipendenti del Comune. Verifica di assenza di cause di incompatibilità o di casi di conflitto di interesse per i soggetti incaricati della redazione del piano mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Verifica, nella fase di adozione del piano, del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 31

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
79	L	2	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Publicazione del Piano e raccolta delle osservazioni	A causa di asimmetrie informative, che si determinano nel caso in cui le informazioni non sono condivise integralmente fra gli individui facenti parte del processo economico, una parte dei proprietari, possedendo maggiori o migliori informazioni rispetto agli altri, viene agevolata nella conoscenza del piano adottato con la conseguenza di essere in grado di orientare e condizionare le scelte dall'esterno.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui ai d.lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento, redatta sotto forma di certificazione protocolata e citata nel provvedimento di approvazione.	Divulgazione delle principali decisioni contenute nel piano adottato mediante la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di un elenco redatto in forma semplificata e atecnica finalizzato a far comprendere ai cittadini le decisioni adottate.	adottate.
80	L	3	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Approvazione del PAT e del PI	Accoglimento di osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato. Divulgazione delle	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 32

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
												decisioni assunte mediante la pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un elenco redatto in forma semplificata e a tecnica finalizzata a far conoscere ai cittadini le decisioni adottate. Il responsabile del procedimento verifica la fondatezza delle controdeduzioni sulle osservazioni presentate dai cittadini, redatte dal professionista esterno, siano esse di accoglimento che di rigetto.	
81	L	4	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Varianti specifiche	Le varianti specifiche allo strumento urbanistico generale, siano esse approvate con iter ordinario, ovvero attraverso i procedimenti che consentono l'approvazione di progetti con l'effetto di variante agli strumenti urbanistici, sono esposte a rischio laddove dalle modifiche derivi per i privati interessati un	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento, redatta sotto forma di certificazione protocolata e citata nel provvedimento di approvazione.	Motivazione puntuale del provvedimento di affidamento dell'incarico di redazione della variante a liberi professionisti e non a dipendenti del Comune. Individuazione, da parte dell'organo politico, degli obiettivi collegati alla variante. Pubblicazione per 30	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive -- Pag. 33

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati. I rischi connessi a tali varianti risultano relativi in particolare: alla scelta o al maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; alla possibile disparità di trattamento tra diversi operatori; alla sottostima del maggior valore generato dalla variante.							gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi della variante e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni o eventuali criticità. Verifica assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interessi per i soggetti incaricati della redazione della variante mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.	
82	L	1	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Processi di pianificazione attuativa	Nella materia dell'urbanistica e dell'edilizia i cosiddetti "strumenti d'attuazione" si riferiscono a piani di dettaglio dello strumento principale di pianificazione del territorio dei Comuni. I principali strumenti attuativi tradizionali sono: i piani particolareggiati (di	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento, redatta sotto forma di certificazione di protocollata e citata	Le misure sono dettagliate di seguito in relazione alle varie tipologie di piani attuativi considerati.	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 34

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValCC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					iniziativa privata o pubblica), i piani di lottizzazione, i piani per l'edilizia economica e popolare, i piani delle aree da destinare agli insediamenti produttivi, i piani di recupero (di iniziativa privata o pubblica). In definitiva si tratta di elaborati che precisano gli interventi sul territorio e ne organizzano l'attuazione traducendo dettagliatamente le previsioni e le prescrizioni dettate per grandi linee dal PRG. Ai piani attuativi tradizionali si sono aggiunti negli anni 90 i "programmi complessi" che sono strumenti non più volti a governare la crescita quantitativa del territorio, ma a promuoverne la trasformazione qualitativa. A differenza dei piani attuativi tradizionali						nel provvedimento di approvazione.		

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 35

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					non decidono tutto, bensì solo la realizzazione di alcuni determinati interventi per i quali sono definiti soggetti attuatori, le risorse economiche, i progetti preliminari ed i tempi di attuazione. I Primi programmi complessi sono stati introdotti dalla legge n. 179/1992 e da novelle successive; si tratta dei Programmi Integrati - Print, dei Programmi di Riqualificazione urbana - PRiU, Programmi di Recupero Urbano - PRU, i contratti di Quartiere - CdQ, i Programmi di Riqualificazione Urbana e di sviluppo sostenibile del territorio - PRUSST. Si tratta di programmi che presentano comunque il dettaglio urbanistico proprio dei piani attuativi.								

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 36

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValCC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
83	L	2	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Processi di pianificazione attuativa: piani degli interventi	Vi è la possibilità che tale piano non venga redatto in funzione di dettagliare un ordinato e pianificato sviluppo edilizio del territorio, ma sia finalizzato ad interessi di specifici soggetti in deroga ad obiettivi generali. Vi è inoltre la possibilità di commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sulle politiche di sviluppo territoriale.	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderat o		Motivazione del provvedimento di affidamento dell'incarico di redazione dei piani a liberi professionisti e non a dipendenti del Comune. Individuazione, da parte dell'organo politico, di obiettivi generali di piano e l'elaborazione di linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie. Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni o eventuali criticità. Verifica assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interessi per i soggetti incaricati della redazione dei piani mediante acquisizione di	

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive -- Pag. 37**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
												dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Verifica, nella fase di adozione del piano, del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare, mediante indicazione puntuale nel provvedimento.	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 38

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
84	L	3	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Processi di pianificazione attuativa: piani di recupero	Si tratta di piani particolarmente esposti al rischio di indebite pressioni di interessi particolaristici in quanto il promotore è il privato con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la cessione di aree. Vi è il rischio di mancata coerenza con il piano generale e con le norme, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali. La misura non si applica alle varianti non sostanziali al piano citato.	3,00	1,7 5	5,2 5	2,63 0	Moderat o		Definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore in incontri preliminari tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune e gli organi politici. Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni o eventuali criticità. Verbalizzare su apposito registro degli incontri tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune con i soggetti promotori ed attuatori. Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 39

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValCC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
												interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare, mediante indicazione puntuale nel provvedimento.	
85	L	4	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Processi di pianificazione attuativa: piani attuativi d'iniziativa privata	Si tratta di piani particolarmente esposti al rischio di indebite pressioni di interessi particolaristici in quanto il promotore è il privato con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la cessione di aree. Vi è il rischio di mancata coerenza con il piano generale e con le norme, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.	3,00	1,7 5	5,2 5	2,63 0	Moderat o		Definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore in incontri preliminari tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune e gli organi politici. Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni o eventuali criticità. Verbalizzare su apposito registro degli incontri tra il responsabile dell'unità organizzativa del	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 40

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
												Comune con i soggetti promotori ed attuatori. Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare, mediante indicazione puntuale nel provvedimento.	

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 41**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
86	L	5	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Processi di pianificazione attuativa: piani attuativi d'iniziativa pubblica	Si tratta di piani che, pur presentando caratteristiche comuni con i piani d'iniziativa privata, sono tuttavia caratterizzati da una minore pressione o condizionamento da parte dei privati. Vi è il rischio di una mancata coerenza con il piano generale e con le norme, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali. Particolare attenzione deve essere prestata ai piani in variante qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Definizione degli obiettivi generali in incontri preliminari tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune e gli organi politici. Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni o eventuali criticità. Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica della	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 42

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValCC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
87	L	1	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Convenzione urbanistica	Le convenzioni urbanistiche sono strumenti di disciplina della collaborazione tra il Comune e i privati nell'attività di planificazione del territorio per regolare il contemperamento dei rispettivi interessi. Il loro scopo consiste nel disciplinare l'attività urbanistica ed edilizia da attuarsi mediante i mezzi e le risorse dei privati al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali.	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderat o		traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare, mediante indicazione puntuale nel provvedimento.	Le misure sono dettagliate di seguito in relazione alle varie tipologie di rischi considerati.

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive -- Pag. 43

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					La convenzione urbanistica riveste quindi particolare rilievo fra gli atti che vengono predisposti nel corso del processo di pianificazione attuativa. Nelle convenzioni urbanistiche assumono particolare rilievo gli impegni assunti dal privato per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse all'intervento. I rischi connessi a tali convenzioni risultano relativi in particolare: al calcolo degli oneri; all'individuazione delle opere di urbanizzazione; alla cessione delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria; alla monetizzazione delle aree a standard.								

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 44

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValCC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
88	L	2	Polizia locale Renato Arboit Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Convenzione urbanistica: calcolo degli oneri	L'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con delibera di consiglio comunale. Il calcolo è effettuato in base a tabelle parametriche definite dalla Regione, per classi di Comuni in relazione a criteri omogenei Vi è il rischio di una commisurazione non corretta, non aggiornata o non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati Vi è il rischio di una erronea applicazione dei sistemi di calcolo o di una erronea valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Publicazione sul sito istituzionale del Comune delle tabelle parametriche di calcolo degli oneri per la determinazione degli oneri. Formale attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, sull'aggiornamento delle tabelle parametriche e sulla determinazione degli oneri effettuata in base ai valori in vigore. Calcolo degli oneri di urbanizzazione dovuti effettuato da un istruttore diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica della convenzione.	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 45

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
89	L	3	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Convenzione urbanistica: individuazione delle opere di urbanizzazione	La corretta individuazione delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi è di estrema importanza in quanto la sottostima/sovraestim a delle stesse può comportare un danno patrimoniale per il Comune. Vi è il rischio dell'individuazione come prioritaria di un'opera posta a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato. Vi è il rischio dell'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Motivazione puntuale in merito alla scelta delle opere di urbanizzazione e alla necessità di farle realizzare direttamente al privato. Calcolo del valore delle opere di urbanizzazione da scomputare utilizzando i prezziari regionali o tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe. Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, di cui all'art. 1, c. 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo.	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 46

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
90	L	4	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Convenzione urbanistica: cessione delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Nel caso di cessione gratuita delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, la grandezza delle stesse deve essere conforme alle superfici minime stabilite per legge in relazione all'urbanizzazione primaria e variabile per le aree destinate all'urbanizzazione secondaria. Vi è il rischio di un'errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato, risultante inferiore rispetto a quella dovuta. Vi è il rischio dell'individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, oppure gravate da oneri di bonifica.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Espressa dichiarazione da parte del responsabile del procedimento dell'avvenuta verifica della corretta quantificazione delle aree in cessione. Acquisizione di una perizia, con oneri a carico del privato attuatore, che individuati tutte le caratteristiche delle aree in cessione determinando in particolare lo stato di contaminazione delle matrici ambientali, allo scopo di quantificare gli oneri e le garanzie per i successivi interventi di bonifica e ripristino ambientale.	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive -- Pag. 47

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
91	L	5	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Convenzione urbanistica: monetizzazione delle aree a standard	La monetizzazione delle aree a standard consiste nel versamento al Comune di un importo alternativo alla cessione diretta delle aree stesse; questo avviene ogni qual volta tale cessione non sia disposta perché ritenuta inopportuna o impossibile per la estensione delle aree o per la loro conformazione o localizzazione. Tale fattispecie comporta un'ampia discrezionalità per i soggetti competenti a fare tale valutazione, con il rischio di minori entrate per il Comune. Vi è il rischio di eludere gli spazi corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alla monetizzazione. Adozione di criteri generali per la definizione dei valori da attribuire alle aree. Espressa dichiarazione da parte del responsabile del procedimento dell'avvenuta verifica della corretta quantificazione della monetizzazione. Pagamento delle monetizzazioni in un momento precedente rispetto alla stipula della convenzione e, in caso di rateizzazione, prevedere in convenzione idonee garanzie.	

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 48**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
92	L	6	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	Mancato esercizio dei compiti di vigilanza da parte del Comune finalizzati ad evitare la realizzazione di opere di urbanizzazione qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione. Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere di urbanizzazione.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Prevedere in convenzione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal Comune, con oneri a carico del privato attuatore. Prevedere in convenzione misure sanzionatorie da applicare in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione. Prevedere in convenzione la comunicazione al Comune, da parte del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere. Verifica da parte del responsabile del procedimento della qualificazione delle imprese utilizzate da parte del soggetto attuatore (cfr. D.lgs. n. 50/2016, artt. 1, c. 2, lett. e) e 36, c. 3 e 4).	Verifica da parte del responsabile del procedimento del

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 49

Tabella Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 49													
Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
												cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori.	
93	L	1	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Permessi di costruire convenzionati	Si tratta di un Istituto introdotto dal D.L. n. 133/2014, alternativo agli strumenti urbanistici attuativi, che può essere impiegato qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata. Alla base del permesso di costruire vi è una convenzione tra Comune e soggetto attuatore nella quale sono stabilite le caratteristiche dell'intervento e soprattutto la quantità, la qualità e la gestione delle opere di urbanizzazione collegate alle volumetrie da edificare o riqualificare.	3,20	1,7 5	5,6	2,8	Moderat o		Definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore in incontri preliminari tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune e gli organi politici. Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire informazioni o eventuali criticità. Verbalizzare su apposito registro degli incontri tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune con i soggetti promotori	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 50

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					Si tratta di permessi esposti al rischio di indebite pressioni di interessi particolaristici in quanto il promotore è il privato con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione dell'opera. Vi è il rischio di una mancata coerenza con il piano generale e con le norme, che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.							ed attuatori. Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate. Verifica del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale. Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare.	
94	L	1	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Richiesta ambiti di degrado	Si tratta di permessi esposti al rischio di indebite pressioni di interessi particolaristici in quanto il promotore è il privato con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione dell'opera. Vi è il rischio	3,00	1,7 5	5,2 5	2,63 0	Moderat o	Norme sulla trasparenza (tavola 3 PNA) Pubblicazione per 30 gg. all'albo pretorio di un avviso finalizzato alla diffusione degli obiettivi e a promuovere forme di partecipazione dei cittadini per	Definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore in incontri preliminari tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune e gli organi politici. Verbalizzare su	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive -- Pag. 51

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					dell'approvazione di un ambito di degrado privo dei requisiti della normativa per favorire soggetti particolari.						acquisire informazioni o eventuali criticità.	apposito registro degli incontri tra il responsabile dell'unità organizzativa del Comune con i soggetti promotori ed attuatori. Verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate, mediante indicazione puntuale nel provvedimento. Verifica del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale, mediante indicazione puntuale nel provvedimento.. Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare.	

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 52**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
												mediante indicazione puntuale nel provvedimento.	
					L'attività amministrativa attinente al rilascio o alla presentazione dei titoli abilitativi edilizi e ai relativi controlli è principalmente regolata dal DPR n. 380/2001.								
95	M	1	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi	Il processo che presiede al rilascio dei titoli abilitativi edilizi o al controllo di quelli presentati dal privati è caratterizzato da una elevata specializzazione delle strutture competenti e complessità della normativa da applicare. Le funzioni edilizie sono svolte dallo	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Le misure sono dettagliate di seguito in relazione alle varie tipologie di rischio considerate.	Sezione-terza PTPC- paragrafo 2.4

Piano triennale di prevenzione della corruzione

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					Sportello unico per l'edilizia (SUE) e dallo Sportello unico per le attività produttive (SUAP). Il procedimento per il rilascio del permesso di costruire e la verifica delle istanze presentate dai privati in relazione a SCIA (Segnalazione certificata di inizio di attività), CIL (Comunicazione inizio lavori) e CILA (Comunicazione inizio lavori asseverata) sono considerati espressione di attività vincolata, in quanto in presenza dei requisiti e presupposti richiesti dalla legge non sussistono margini di discrezionalità, né circa l'ammissibilità dell'intervento, né sui contenuti progettuali dello stesso.								

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 54**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					Ogni intervento edilizio presenta però elementi di specificità e peculiarità che richiedono una complessa ricostruzione della disciplina del caso concreto, con un processo decisionale che può quindi essere oggetto di condizionamenti, parziali interpretazioni e applicazioni normative. A differenza dei processi di pianificazione urbanistica, in quest'area non sono previste adeguate forme di pubblicità del processo decisionale, bensì solo la possibilità per i soggetti interessati di prendere conoscenza dei titoli abilitativi presentati o rilasciati, a								

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 56

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
96	M	2	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi: assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	contributo di costruzione, al controllo dei titoli rilasciati; alla vigilanza. Vi è il rischio di assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie. Vi è il rischio dell'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza e in ogni caso previa autorizzazione. Obbligo degli istruttori, del responsabile del procedimento e del dirigente, di autocertificare annualmente l'assenza di conflitto di interessi in relazione alle pratiche trattate nell'anno precedente.	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.5

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 57

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
97	M	3	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi: richiesta di integrazioni documentali	Vi è il rischio di chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere indebiti vantaggi. Vi è il rischio del riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dalle norme del Comune o comunque con modalità più favorevoli.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Controllo a campione annuo, svolto direttamente dal dirigente, di almeno tre richieste di integrazione istruttoria. Il controllo è riferito alle pratiche del precedente anno. Di tali pratiche si verifica anche, ove ricorrente, l'esatta applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti. Controllo a campione annuo, svolto direttamente dal dirigente, di almeno una richiesta di rateizzazione. Il controllo è riferito alle pratiche del precedente anno.	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.6
98	M	4	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi: calcolo del contributo di costruzione	Vi è il rischio dell'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere. Vi è il rischio del riconoscimento di una rateizzazione al	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Assegnazione del calcolo del contributo di costruzione ad un soggetto diverso da quello che ha curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia. Controllo a campione annuo,	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.7

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 58**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					di fuori dei casi previsti dalle norme del Comune o comunque con modalità più favorevoli. Vi è il rischio della mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.							svolto direttamente dal dirigente, di almeno una richiesta di rateizzazione. Il controllo è riferito alle pratiche del precedente anno. Di tali pratiche si verifica anche, ove ricorrente, l'esatta applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.	
99	M	5	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi: controllo dei titoli rilasciati	Applicazione errata della normativa in sede istruttoria quale occasione per ottenere indebiti vantaggi.	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		Regolamentazione con atto del dirigente dei casi e delle modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a controllo a campione interno, tenendo anche conto delle pratiche edilizie che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza o una determinata area soggetta a vincoli, allo scopo di verificare la omogeneità di applicazione della normativa. Il controllo interno è	Sezione terza PTPC- paragrafo 2.8

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive - Pag. 59**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
100	M	6	Servizio tecnico Roberto Smaniotto	Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi: vigilanza	L'attività è connotata da un'ampia discrezionalità tecnica volta all'individuazione degli illeciti edilizi, all'esercizio del potere sanzionatorio, repressivo e ripristinatorio, ma anche alla sanatoria degli abusi edilizi attraverso il procedimento di accertamento di conformità. Vi è il rischio di omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di	3,40	1,2 5	4,2 5	4,25	Scarso		svolto direttamente dal dirigente su almeno 3 pratiche dell'anno precedente. Il controllo è controfirmato da un istruttore diverso da quello che ha istruito la pratica assoggettata a controllo. Assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che hanno l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie. Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria. Verifiche a campione del calcolo delle sanzioni, con riferimento a tutte le fasce di importo. Il controllo interno è svolto direttamente dal dirigente su	

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive – Pag. 60**

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
					competenza. Vi è il rischio di applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo. Vi è il rischio di assenza di processi di vigilanza e controllo delle attività edilizie non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori (CIL) da parte del privato interessato o a CIL asseverata da un professionista abilitato.							almeno 3 pratiche dell'anno precedente ed è controfirmato da un istruttore diverso da quello che ha istruito la pratica assoggettata a controllo. Istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria Pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi. Verifica a campione delle pratiche non soggette a titolo abilitativo edilizio. Il controllo è svolto direttamente dal dirigente su almeno 3 pratiche dell'anno precedente ed è controfirmato da un istruttore diverso da	

Piano triennale di prevenzione della corruzione
Tavola Allegato 3 - Scheda misure preventive -- Pag. 61

Progres- sivo	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valcc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
												quello che ha istruito la pratica assoggettata a controllo.	

Note

*1 Ove nel prospetto sia genericamente indicata la dicitura "Responsabili del servizio", la stessa deve intendersi riferita a ciascun dirigente per i dati di propria competenza.

Proc